

IL PROGETTO

# A Modena l'affido culturale antidoto alla povertà educativa

**Duecento famiglie bisognose potranno far usufruire ai propri figli della possibilità di godere di musei, cinema, teatri ed eventi in modo gratuito**

**Alice Benatti**

La cultura come "vaccino" a uno dei virus più pericolosi: la povertà educativa. Parte da Napoli e arriva a Modena (ma anche a Bari e Roma) il progetto che permetterà a 200 famiglie di partecipare in un anno a 29 appuntamenti culturali gratuiti a scelta tra musei, teatri, cinema, fattorie didattiche, corsi e laboratori di Modena e provincia. Si chiama "Affido culturale" ed è stato selezionato dalla Fondazione **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto alla povertà educativa.

Scopriamo subito come funziona: a ogni famiglia che solitamente non fruisce di attività culturali sarà abbinata una famiglia che invece frequenta

abitualmente i luoghi di cultura. Si formeranno così delle coppie che durante l'anno parteciperanno insieme alle attività proposte nei luoghi convenzionati, per citarne alcuni (l'elenco al momento comprende 30 strutture modenesi e sono arrivo ulteriori adesioni) Emilia Romagna Teatro Fondazione (ERT), il Teatro Comunale Pavarotti, i Musei Civici e i musei UNIMORE, Free Walking Tour Modena, Fattoria Didattica Santa Rita e Abate Road 66. «Le famiglie stipuleranno un patto educativo - evidenzia Francesca Iacovello, counselor e referente di Affido Culturale Ceis Arte Modena, cooperativa sociale che si occuperà di formare e seguire le famiglie - formeremo delle coppie che possano camminare insieme e le accompagneremo nel processo di conoscenza reciproca».

Al progetto possono partecipare famiglie con bambini dai 6 ai 12 anni ma anche coppie

senza figli o con figli già grandi, single e pensionati che, attraverso una app gratuita, potranno accedere al calendario delle attività della settimana e scegliere a quale partecipare in accordo con la famiglia abbinata. Come spiega Daniela Longo, presidente di PopBrains, l'impresa sociale capofila di Affido Culturale a Modena, «attraverso l'app viaggeranno anche gli educati, una moneta virtuale che coprirà i costi delle uscite e servirà dunque per biglietti di ingresso, merende per i bambini e trasporto». 300mila euro i fondi destinati a Modena sul progetto che, per l'assessore alla Cultura Andrea Bortolamasi, ha avuto il merito di «creare una rete che tiene assieme ambito sociale e culturale, provando a rispondere all'accelerazione delle diseguaglianze economiche e sociali che hanno impattato sui consumi culturali delle famiglie». Partner ufficiale l'Istituto comprensivo 3 di Mo-

dena, che giocherà un ruolo importante nell'individuazione e coinvolgimento delle famiglie partecipanti, ma PopBrains a Modena ha stretto una collaborazione anche con il Polo 2 dei Servizi Sociali, la Caritas, gli Scout di zona e la parrocchia di San Pio X di via Bellini. Le famiglie che vogliono aderire possono contattare PopBrains allo 0598677814 o all'email: [affidoculturale.modena@gmail.com](mailto:affidoculturale.modena@gmail.com). —

**Iniziativa di comunità possono partecipare nuclei con bimbi dai 6 ai 12 anni**



Peso:20%